



Liceo Artistico Statale
BRUNO MUNARI
Vittorio Veneto

LICEO ARTISTICO STATALE
BRUNO MUNARI

Via Gandhi, 14
31029 Vittorio Veneto Tv
Tel +39 0438 551422
Fax +39 0438 940130
Codice fiscale 93002460264
tvsd01000a@istruzione.it
tvsd01000a@pec.istruzione.it
info@liceoartisticomunari.gov.it
www.liceoartisticomunari.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 15 gennaio 2016*

approvato ed aggiornato nella seduta del giorno 17 novembre 2017

INDICE

PREMESSA	3
SEZIONE 1 - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE DI RIFERIMENTO E DELLE RISORSE DISPONIBILI	4
1.1 - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento.	4
1.2 - Risorse professionali	5
1.3 - Risorse strutturali	12
SEZIONE 2 - IDENTITÀ STRATEGICA	14
2.1 - Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento	14
2.2 - Piano di Miglioramento	17
SEZIONE 3 - CURRICOLO DELL'ISTITUTO	18
3.1 - Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio comprensivi della quota di autonomia e della quota opzionale	18 18
3.2 - Servizi di educazione alla cittadinanza - Attività di alternanza scuola-lavoro Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare	27
3.3 - AZIONI DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E ALL' <i>INCLUSIONE SCOLASTICA</i>	29
3.4 - ISTRUZIONE DOMICILIARE	31
3.5 - Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività anche in termini di orientamento degli alunni/degli studenti nella prosecuzione del percorso di studi/nell'inserimento occupazionale	32
3.6 - PON	33
3.5 - Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni/degli studenti	35
ADEMPIMENTO DEI PROPRI DOVERI	38
Rispetto delle regole che governano la vita scolastica	38
Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile	38
SEZIONE 4 - ORGANIZZAZIONE	40
4.1 - Modello organizzativo per la didattica	40
4.2 - Modalità di comunicazione scuola - famiglia	41
4.3 - Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative	41
4.4 - Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)	43 43
4.5 - Piano di formazione del personale docente e ATA	43
SEZIONE 5 - MONITORAGGIO	47
5.1 - Valutazione complessiva del processo indicato nel PTOF	47

Premessa

- Il presente *Piano triennale dell'offerta formativa*, relativo al Liceo Artistico Statale *B. Munari* di Vittorio Veneto (TV) è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- il *piano* è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 5199/C21 del 30/09/2015;
- il *piano* ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 14.01.2016;
- il *piano* è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 15.01.2016;
- il *piano*, pubblicato sul sito istituzionale, è disponibile per le verifiche di legge.

Sezione 1 - Descrizione dell'ambiente di riferimento e delle risorse disponibili

1.1 - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'*autovalutazione d'istituto*, così come contenuta nel *Rapporto di Autovalutazione* (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: MIUR - SCUOLA IN CHIARO - codice scuola: TVSD01000A.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto e gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti.

Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Inoltre il *piano triennale dell'offerta formativa* assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Sostanzialmente il PTOF è l'espressione dell'impegno reciproco che le componenti scolastiche assumono nei riguardi dei compiti dell'istruzione e dell'educazione.

1.2 - Risorse professionali

Il Liceo attualmente è dotato delle seguenti risorse professionali necessarie per coprire 27 classi.
Alla data del 02.11.2017 si ritiene che il fabbisogno organico dell'autonomia, per il numero complessivo di classi nel triennio di riferimento, possa essere così definito:

	Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: piano delle classi previste e le loro caratteristiche
9	A27 <i>Matematica-Fisica</i>	5c + 7h	5c + 6h	5c + 7h	Le previsioni elaborate con cadenza annuale si basano sulla capienza effettiva della Sede e sul trend demografico
11	A50 <i>Scienze</i>	1c + 12h	1c + 14h	1c + 12h	
3	A34 <i>Chimica</i>	12h	16h	12h	
19	A029 <i>Scienze motorie</i>	3c	3c	3c	
8	A24 <i>Inglese</i>	4c + 9h	5c + 9h	4c + 9h	
10	A12 <i>Italiano</i>	9c + 11h	9c + 12h	9c + 11h	
7	A19 <i>Filosofia</i>	1c + 14h	1c + 12h	1c + 14h	
6	A14 <i>Disc. Plastiche</i>	3c + 3h	4c	3c + 3h	
5	A09 <i>Discipline Pittoriche</i>	2c	5c	5c	
15	D611 <i>Discipline Pittoriche</i>	2c			
4	A08 <i>Dis. Geometrico; Architettura/Ambiente, Design Ind., Grafica, AM</i>	8c	9c	8c	
17	A08 <i>Laboratorio A/A e D.I.</i>	2c	4c	4c	
18	D618 <i>Laboratorio A/A e D.I.</i>	2c			
16	A10 e A04 <i>Grafica</i>	3c+6 ore	2c+14 ore	3c+6 ore	
14	A05 <i>Design Moda</i>	2c	3c	3c	
13	A02 <i>Arte lavor. Metalli</i>	12h	12h	14h	
2	A04 <i>Laboratorio artistico</i>	2c	2c	2c	
12	A54 <i>Storia dell'Arte</i>	4c + 9h	6c	4c + 9h	
1	D605 <i>Arte della tess.e dec.</i>	1c			

Posti per il potenziamento assegnati:

Tipologia	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche)
AB-24 <i>Lingua Inglese</i>	1	Miglioramento degli esiti, favorire gli scambi internazionali
A-14 <i>Disc. plastiche</i>	1	Miglioramento degli esiti e dei risultati INVALSI
A-09 <i>Disc. grafiche pittoriche</i>	1	Miglioramento tecniche didattiche innovative
A-08 <i>Disc.geom. arch.</i>	1	Miglioramento degli esiti e dei risultati INVALSI
A-54 <i>Storia dell'Arte</i>	1	Miglioramento degli esiti
AD01 <i>Sostegno</i>	1	Miglioramento degli esiti
AD02 <i>Sostegno</i>	1	Miglioramento degli esiti

I suddetti docenti sono utilizzati nei seguenti interventi:

- svolgere attività didattica in collaborazione con i docenti di indirizzo/disciplina per allievi in difficoltà e per allievi certificati, se richiesto e su argomenti specifici
- svolgere corsi di recupero e/o sportello
- collaborare con la docente referente per l'ASL per la definizione di attività e i rapporti con le aziende
- svolgere attività didattica per l'apprendimento della geometria, in collaborazione con i docenti di matematica, per allievi delle classi seconde
- collaborare con docenti di altro indirizzo per coordinare attività in vista di progetti e concorsi
- collaborare con docenti per le attività di orientamento in entrata e per le classi seconde
- sostituire i docenti assenti

L'organico del personale docente è costituito attualmente da n. 75 docenti 23 ottobre 2017 (organico fatto comprensivo dei docenti titolari presso altri istituti C.O.E.) di cui:

- n. 61 insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time (*)
- n. 3 insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time (**)
- n. 2 insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time
- n. 1 insegnante a tempo determinato con contratto fino al 31 agosto full-time
- n. 2 insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno full-time
- n. 3 insegnanti a tempo determinato su spezzone orario con contratto fino al 30 giugno
- n. 1 insegnante di religione incaricato annuale
- n. 2 insegnanti di religione incaricato annuale su spezzone

(*) di questi n. 2 docenti sono DOP.

(**) di questi n. 1 docenti sono DOP.

Posti per il personale amministrativo e ausiliario richiesto, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	10 + 1 (a copertura dei part-time)
Assistente tecnico e relativo profilo	3 (1 Arti Fig., 1 Architettura, 18 ore Informatica)

L'organico del personale A.T.A. consta attualmente di n. 20 unità così distribuite:

- n. 1 direttore dei servizi generali ed amministrativi a tempo indeterminato
- n. 5 assistenti amministrativi a tempo indeterminato full-time
- n. 2 assistenti tecnici a tempo indeterminato full-time
- n. 1 assistente tecnico a tempo determinato con contratto fino a nomina dell'avente diritto su spezzone
- n. 5 collaboratori scolastici a tempo indeterminato full-time
- n. 2 collaboratori scolastici a tempo indeterminato part-time
- n. 1 collaboratore scolastico a tempo determinato fino al 31 agosto full-time
- n. 1 collaboratore scolastico a tempo determinato fino al 30 giugno full-time
- n. 1 collaboratore scolastico a tempo determinato con contratto fino nomina dell'avente diritto full-time
- n. 1 collaboratore scolastico a tempo determinato con contratto fino nomina dell'avente diritto part-time

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono stati attivati i seguenti ruoli:

FF.SS. delle seguenti aree:

- orientamento in entrata
- educazione alla salute
- PTOF e RAV.

Sono, inoltre, stati organizzati i seguenti gruppi di studio/commissioni di lavoro come articolazioni collegiali: il nucleo interno di valutazione, sulle problematiche dei BES, l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento); sono istituite inoltre la figura del coordinatore e del segretario di classe, del responsabile del sito istituzionale, del referente e gruppo di lavoro per l'ASL, l'animatore digitale e team, i coordinatori di dipartimento e il direttore di sezione, i responsabili per la sicurezza e dei laboratori.

Il Liceo raccoglie tutte le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati) quando vertono su tematiche scolastiche.

Qualora ci sia l'affidamento di un particolare incarico, le risorse umane sono valorizzate in base alla disponibilità data dai singoli e tenendo conto del curriculum, delle esperienze pregresse e dei corsi di formazione.

L'identità della scuola comprende i seguenti apparati:

- governo
- supporto organizzativo ed amministrativo
- realizzazione del servizio didattico
- realizzazione dei servizi accessori, integrativi e complementari

strutturati come nella tabella di seguito riportata.

PROCESSO	AREE	SETTORI	RESPONSABILE	COLLABORATORI
GOVERNO	INDIRIZZO	Consiglio di Istituto	Genitore (presidente)	<i>Docenti</i> Otto docenti eletti e con nomina triennale <i>personale ATA</i> Due membri eletti e con nomina triennale <i>dirigente scolastico</i> Braido Franca <i>genitori</i> Quattro rappresentanti eletti e con nomina triennale <i>Studenti</i> Quattro rappresentanti eletti e con nomina triennale
		Giunta esecutiva	Braido Franca	<i>DSGA</i> Frare Danila <i>docenti</i> Un docente eletto e con nomina triennale <i>personale ATA</i> un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario con nomina triennale <i>genitori</i> un rappresentante eletto e con nomina triennale <i>studenti</i> un rappresentante eletto e con nomina triennale
		Collegio Docenti	Braido Franca	Tutti i docenti in servizio
	PARTECIPAZIONE	RSU		Due docenti eletti e con nomina triennale Un membro del personale ATA eletto e con nomina triennale
		Rappresentanza genitori	Braido Franca	Genitori eletti nei Consigli di Classe e Istituto
		Rappresentanza studenti	Braido Franca	Studenti eletti nei Consigli di Classe e Istituto

		Organo di Garanzia	Braido Franca	<p><i>Docenti</i> un docente dell'Istituto designato dal Consiglio di Istituto tra i docenti coordinatori di classe</p> <p><i>Genitori</i> un rappresentante dei genitori eletto dai rappresentanti dei genitori in Consiglio di Istituto tra i componenti il Consiglio stesso o tra i rappresentanti di classe.</p> <p><i>Studenti</i> un rappresentante degli studenti eletto dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Istituto tra i componenti il Consiglio stesso o tra i rappresentanti di classe.</p>
	DIREZIONE	Dirigente scolastico	Braido Franca	Legge 107 del 13/07/15, art.1 c. 83 "Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Dall'attuazione delle disposizioni del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica".
		DSGA	Frare Danila	
		Responsabile trattamento dati	Frare Danila	

PROCESSO	AREE	SETTORI	RESPONSABILE	COLLABORATORI	
SUPPORTO ORGANIZZATIVO ED AMMINISTRATIVO	ORGANIZZAZIONE GENERALE DIDATTICA	Organizzazione attività collegiali	Un docente individuato dal D.S. (Legge 107 del 13/07/15, art.1 c. 83)		
		Variazioni orario, calendario lezioni ed esami	Un docente individuato dal D.S. (Legge 107 del 13/07/15, art.1 c. 83)		
	FORMAZIONE DOCENTI	Direzione corsi			Docenti ai quali il D.S affida la funzione di tutor
		Tutoring docenti TFA, neoassunti			
		Counseling			
		Comitato di valutazione	Legge 107 del 13/07/15, art.1 c. 129 : [...] Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'Istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto; b) [...] un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori [...] scelti dal Consiglio di Istituto; c) un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.		
	COMUNICAZIONE	Comunicazione esterna	Dirigente Scolastico		
		Comunicazione interna			
	AMMINISTRAZIONE	Didattica	D.S.G.A.		Un componente dell'Ufficio Amministrativo per ciascun ambito
		Protocollo			
		Affari Generali			
		Personale			
		Contabilità			
	LOGISTICA	Patrimonio			
Approvvigionamento e distribuzione		D.S.G.A.		Un tecnico decorazione pittorica	
Manutenzione laboratori				Un tecnico arch.amb./D.I.	
Manutenzione edificio				Un tecnico informatica	
	Dotazioni informatiche				
	Servizio prevenzione protezione	RSPD		Referenti sicurezza laboratori: Arch. Amb./Design Ind.; grafica - audiovisivo multimed. Laboratorio artistico; D.gioiello Design della Moda; Area artistica	

PROCESSO	AREE	SETTORI	RESPONSABILE	COLLABORATORI	
REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DIDATTICO	PIANIFICAZIONE DIDATTICA	Coordinamento e rendicontazione POF, PAA e documenti istituzionali	Un docente individuato annualmente dal Dirigente Scolastico		
		Coordinamento dei Consigli di Classe		Coordinatori Consigli di Classe: un docente per ogni classe individuato annualmente dal D.S.	
		Coordinamento Aree	area umanistica area scientifica area artistica	Un docente per ogni area individuato dai colleghi dell'area corrispondente	
		Coordinamento Sezioni	Arch./Amb. - Design Ind. Arti Figurative Audiovisivo multimediale Design Moda Design Gioiello Grafica Laboratorio Artistico	Un docente per ogni sezione individuato dai colleghi della sezione corrispondente	
	SUPPORTO DIDATTICO INDIVIDUALIZZATO	Sportello, recupero, approfondimento	Docenti (interni e/o esterni) incaricati dal Dirigente Scolastico		
		Integrazione diversamente abili	Un docente (coordinatore di area) individuato dai colleghi		
		Gruppo di lavoro per l'inclusione GLI	Cinque docenti individuati dal Collegio dei Docenti		
	ARRICCHIMENTO PERSONALIZZAZIONE OFFERTA FORMATIVA	Viaggi e visite di istruzione		Un componente dell'Ufficio Amministrativo	
		Scambi culturali			
	FORMAZIONE INTEGRATA	Organizzazione Alternanza scuola-lavoro	Dirigente Scolastico	Un docente individuato dal Dirigente Scolastico	

PROCESSO	AREE	SETTORI	RESPONSABILE	COLLABORATORI	
REALIZZAZIONE DEI SERVIZI ACCESSORI, INTEGRATIVI E COMPLEMENTARI	SERVIZI PER STUDENTI	Orientamento Entrata/Uscita	Un docente individuato annualmente dal Dirigente Scolastico (Entrata) Un docente individuato annualmente dal Dirigente Scolastico (Uscita)		
		Educazione Salute	Un docente individuato annualmente dal Dirigente Scolastico		
		Servizio ascolto	Accoglienza		
			Tutoring		
			Disper.Scolas. - art. 7 Int. Stranieri - art. 9	Docenti che danno annualmente disponibilità e individuati dal Dirigente Scolastico Un docente individuato annualmente dal Dirigente Scolastico	
	Referente prevenzione e contrasto del fenomeno del <i>cyberbullismo</i>	Un docente individuato dal Collegio dei Docenti			
	BIBLIOTECA			Docenti incaricati dal Dirigente Scolastico per svolgere anche l'attività alternativa all' IRC	
	SERVIZI GENERALI	Vigilanza Pulizie Fotocopie	D.S.G.A.	Personale ATA	
		Sportello amministrativo		Personale ATA - amministrativo	
		Trasporti (viaggi e visite guidate)		Un componente dell'Ufficio Amministrativo	
		Trasporti (servizi di linea per gli studenti)		Un componente dell'Ufficio Amministrativo	
	Ristorazione		DSGA		

1.3 - Risorse strutturali

Il Liceo si trova in un unico edificio costruito 24 anni fa ed ampliato nel 2009; dispone di tutte le certificazioni sulla sicurezza e non presenta barriere architettoniche, inoltre è dotato di palestra adiacente all'edificio e di giardino.

La scuola è dotata di *Aula Magna* che può contenere 99 persone.

L'edificio è curato e non presenta gravi problemi; si trova in centro città in un campus scolastico di scuole secondarie superiori e vicino alla stazione delle corriere e ferroviaria (10 min. a piedi).

Poiché gli studenti iscritti al Liceo provengono da un vasto bacino composto da circa 80 comuni e 3 Province diverse, per svolgere attività pomeridiane è stato riservato uno spazio al piano terra, come sala refezione per l'intervallo del mattino, pomeriggio e pausa pranzo che permette agli studenti di mangiare e di favorire anche la socializzazione; la sala è dotata di distributori di bevande e snack.

Il liceo dispone di n. 248 personal computer e notebook e Apple di nuova generazione, n. 2 tablet e n. 4 lavagne LIM.

Tutte le aule comuni dispongono di videoproiettori e/o televisori, collegamento a Internet e wifi su tutto l'Istituto.

I laboratori dispongono di strumenti sufficienti per il numero di studenti e sono di recente acquisto.

Le risorse economiche provengono dallo Stato ma in massima parte dai contributi delle famiglie.

Il Liceo cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.).

Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali per quasi tutti gli indirizzi di studio attivati.

Il Liceo cura la presenza di supporti didattici nei laboratori di ogni singolo indirizzo di studio, nella biblioteca d'Istituto e nei laboratori di informatica.

Si evidenzia che la scuola prioritariamente investe sull'aggiornamento della strumentazione e sul materiale informatico nonché sull'acquisto del materiale occorrente per le esercitazioni nei laboratori, per mantenere la scuola all'avanguardia e aggiornata con le più recenti tecnologie (notebook - televisori - computer - LIM - proiettori - stampante 3d ecc.)

Alcuni finanziamenti provengono da collaborazioni con Aziende private e/o Enti esterni e da vincite di concorsi ai quali gli insegnanti partecipano.

Fabbisogno di Attrezzature e Infrastrutture Materiali Richiesto

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche	Fonti di finanziamento
notebook - televisori - computer - LIM - proiettori - stampante 3D ecc	Implementazione e Rinnovo laboratorio di informatica, aula CAD e aula Grafica. Dotazione di smart tv per tutte le aule di materie comuni.	MIUR
Attrezzature specifiche di laboratorio	Rinnovo, alle luce delle nuove tecnologie, dei laboratori degli Indirizzi, in riferimento anche alle richieste del mondo del lavoro	MIUR
Licenze Software	Aggiornamento e acquisto software specifici per i vari indirizzi.	MIUR

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Negli ultimi anni per l'incremento delle iscrizioni al primo anno sono emersi alcuni problemi legati al numero delle aule.

Per permettere di svolgere adeguatamente le lezioni, l'orario deve tenere conto delle aule a disposizione e dei laboratori collocati sia al mattino che al pomeriggio.

La scuola dispone da fine settembre 2010 di una palestra condivisa con l'Istituto Città di Vittorio Veneto.

La biblioteca, è aperta durante le ore di lezione per le attività alternative all'IRC.

La biblioteca fa parte della Rete delle biblioteche della provincia di Treviso e della Regione Veneto.

I prestiti sono curati da docenti incaricati e il numero di prestiti annuo è di circa 400.

La biblioteca è ricca di:

- n. 4159 libri
- n. 259 DVD
- n. 50 fumetti
- n. 36 CD - musica classica
- n. 206 VHS
- riviste di Architettura, Arte, Scienze, Matematica, Inglese, Filosofia, Poesia, Storia, Design, Letteratura, Didattica e Sostegno.

Sezione 2 - Identità strategica

2.1 - Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento

L'analisi preliminare dello stato della scuola permette di elaborare gli obiettivi di miglioramento e risulta uno strumento per valutare gli esiti del lavoro.

Come espresso nel RAV, il profitto degli studenti del Liceo è desunto:

- dalla percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva
- dalla percentuale degli studenti con sospensione del giudizio
- dai debiti formativi
- dalla distribuzione dei voti conseguiti dagli studenti all'Esame di Stato
- dalla dispersione scolastica
- dai risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate nazionali.

Inoltre il Liceo:

- valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)
- adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento
- valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi; a tal fine il Liceo si avvale dei regolamenti deliberati dagli OO.CC.

La scelta delle priorità effettuate dal Liceo sono dettate dalla necessità di ridurre gli insuccessi in relazione ai risultati scolastici nel profitto di matematica, fisica e inglese.

Inoltre si intende ridurre il gap rispetto alla media nazionale per le prove standardizzate.

Il Liceo intende, altresì, ridurre gli insuccessi scolastici nelle discipline umanistiche e scientifiche degli alunni con BES

A tal fine sono previste le seguenti attività:

- **Potenziamento**

In riferimento al RAV, con il potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia concesso a questo Liceo, gli Organi Collegiali hanno deliberato in merito agli insegnamenti e alle attività per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- valorizzazione e potenziamento delle *competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche*.

Le attività finalizzate al potenziamento delle *competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche* prevedono:

- corsi di sostegno allo studio in orario scolastico e extra scolastico,
- lezioni articolate per livello e per classi parallele,
- lezioni su specifici argomenti curriculari effettuate per gruppi classe,
- percorsi formativi individualizzati.

I docenti, concessi nell'Organico di Potenziamento dell'Area Artistica, contribuiranno al potenziamento delle competenze nell'Arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati.

I suddetti docenti contribuiranno anche alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le attività di ASL.

Il Liceo si adopera anche ad attivare le seguenti attività di monitoraggio e di sostegno allo studio.

- Prove d'ingresso per le classi prime

Il Liceo somministra prove strutturate agli studenti delle classi prime al fine di conoscere il livello di conoscenza che gli allievi hanno acquisito alla fine della scuola secondaria del primo ciclo; le prove, di norma, vengono somministrate per italiano, matematica, scienze e inglese.

I risultati delle suddette prove vengono tabulati e costituiscono un parametro per la programmazione del Consiglio di Classe nel mese di ottobre.

- Verifiche per classi parallele

Il Liceo prevede prove strutturate per *classi parallele* predisposte dagli insegnanti, di norma, per italiano, matematica, scienze e inglese; le suddette prove sono somministrate alle classi prime, seconde, terze e quarte, una per ogni periodo di suddivisione dell'anno scolastico e sono corrette collegialmente secondo criteri comuni di valutazione.

- Recupero

Qualora gli alunni non conseguano gli obiettivi minimi programmati, il Liceo prevede interventi di sostegno e recupero sia per l'intera classe, che individuali.

Il Consiglio di Classe delibera l'attuazione di corsi di recupero e di sostegno, definendo tempi e modalità di attuazione. Le attività possono essere realizzate in momenti diversi: prima dell'inizio dell'anno scolastico, in itinere o al termine delle attività didattiche.

Il docente della classe può interrompere la prosecuzione dello svolgimento del programma e usare l'orario curricolare per attuare interventi di recupero.

- Corsi di recupero

Per gli studenti che, alla fine del primo periodo di suddivisione dell'anno scolastico, presentano insufficienze in una o più discipline e non siano in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi stabiliti, il Consiglio di classe può organizzare corsi di recupero. Al termine degli interventi i docenti delle singole discipline procedono alla verifica dei risultati ottenuti.

In sede di scrutinio finale, si tiene conto anche delle valutazioni espresse allo scrutinio del 1° quadrimestre e dei risultati delle verifiche effettuate alla fine dei corsi di sostegno e recupero.

Il Consiglio di classe, in presenza di voti insufficienti, può deliberare la SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO e stabilire la possibilità di studio individuale o l'obbligo di frequentare corsi di recupero.

Entro il 31 agosto vengono effettuate le verifiche a cura dei docenti della disciplina e si riuniscono i Consigli di classe per l'integrazione dello scrutinio finale.

Il voto assegnato tiene conto degli accertamenti finali e delle varie fasi del percorso di recupero adeguatamente documentate.

- Sportello didattico

È prevista un'ulteriore modalità di sostegno: lo "sportello didattico", che vede impegnati i docenti - in orario extracurricolare - ad offrire la loro disponibilità per eventuali chiarimenti sugli argomenti di studio. Allo "sportello didattico" gli studenti accedono, previa prenotazione, sulla base di una propria autonoma scelta. Docenti di diverse discipline sono a disposizione una volta alla settimana per gruppi di 1-3 allievi che ne facciano richiesta.

- Attività di sostegno allo studio contro la dispersione e per il potenziamento linguistico per stranieri (art. 7 e art. 9)

I docenti sono a disposizione degli alunni per chiarimenti e attività di recupero nelle rispettive discipline, per un numero di ore finanziato dal MIUR

- Peer tutoring

Nell'ambito delle attività finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica, accanto al lavoro degli insegnanti, è avviata un'attività di sportello gestita da studenti-tutor, in un contesto di *peer tutoring*, destinata agli studenti con difficoltà scolastiche.

Obiettivo del progetto è il miglioramento progressivo del proprio metodo di studio, consolidando gli apprendimenti in un ambiente sereno basato sull'interazione positiva tra pari.

Dopo un breve corso di formazione sull'autoregolazione, sul metodo di studio e sulle competenze comunicative e relazionali, gli studenti-tutor, seguiti e coordinati da un insegnante, svolgono l'attività di sostegno nello studio ai loro pari.

Agli studenti che offrono la propria disponibilità come tutor è richiesta una comprovata competenza nelle discipline per cui si sono proposti (voto da 8 a 10 nella valutazione del Primo Quadrimestre).

Il corso di recupero tenuto dagli insegnanti è prioritario rispetto all'attività di *peer tutoring*.

- Tra le attività promosse dalla scuola nell'ambito delle sezioni di indirizzo e in orario extra-scolastico vi è anche

l'iniziativa Aule aperte che prevede l'apertura dei laboratori e delle aule di progettazione, ovvero attività formative:

- di approfondimento: corsi di photoshop, autocad, fotografia, ecc.
- di completamento: realizzazione di elaborati da presentare per concorsi o per collaborazioni esterne, realizzazione del book professionale, di tesine, prototipi, plastici, ecc.
- di recupero: rivolte ad ovviare a ritardi nell'esecuzione e presentazione del lavoro a causa di prolungate assenze per malattie, ecc.

Queste attività hanno lo scopo di migliorare e rafforzare le singole conoscenze e competenze progettuali sia in funzione dei tirocini formativi che dell'Esame di Stato. Si prevede inoltre la programmazione di incontri per area di indirizzo con esperti e figure professionali del settore. L'attività è rivolta in particolare alle classi quarte e quinte.

- **Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello**

Il Liceo sostiene e supporta gli *studenti atleti di alto livello* programmando azioni efficaci che favoriscano il successo formativo degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello.

La scuola predispone uno specifico *Progetto Formativo Personalizzato* (PFP), approvato dal Consiglio di classe, individua un docente referente di progetto (tutor scolastico) e un referente di progetto esterno (tutor sportivo) segnalato dal relativo organismo sportivo.

2.2 - Piano di Miglioramento

Nel *piano di miglioramento* il Liceo compie una riflessione approfondita sulla scelta degli obiettivi di processo e delle azioni di miglioramento ad essi connesse come stabilito nella sezione 5 del RAV pubblicato nel 2016.

Il Piano di Miglioramento si articola in 2 sezioni:

1. Pianificare gli obiettivi di processo individuati.
2. Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione.

Tali sezioni costituiscono il cuore della progettazione del Piano di Miglioramento e del monitoraggio del suo andamento.

Il piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito istituzionale al link: www.liceoartisticomunari.gov.it

Sezione 3 - Curricolo dell'istituto

3.1 - Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio comprensivi della quota di autonomia e della quota opzionale

I percorsi del Liceo artistico hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare.

Il **primo biennio** è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ad un iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità, sia delle discipline dell'area scientifico - umanistica che di quelle artistiche.

Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio.

Nel biennio iniziale le attività di **laboratorio artistico** hanno una funzione orientativa e sono organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi.

Il **secondo biennio** è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio: le materie di indirizzo, discipline progettuali e laboratori si differenziano sulla base del corso scelto dallo studente.

Nel **quinto anno** si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'indirizzo di studio e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Liceo Artistico di Vittorio Veneto, a partire dal secondo biennio, offre la possibilità agli studenti di scegliere tra cinque diversi indirizzi.

I corsi attivati, se si formano gruppi classe con un numero di iscritti corrispondente a quello previsto dalla normativa vigente, sono:

- architettura e ambiente
- arti figurative
- audiovisivo e multimediale
- design
- grafica

Al termine del quinquennio l'allievo consegue il **diploma di Liceo Artistico** che consente l'iscrizione a tutti i corsi di laurea triennali o quinquennali, all'Accademia di Belle Arti e ai corsi di specializzazione post-diploma.

Per gli studenti che abbiano assolto l'obbligo di istruzione della durata di dieci anni, i Consigli di classe, al termine degli scrutini finali, certificano su un apposito modello, saperi e competenze¹.

¹ D.M. 9/2010

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

<i>finalità del secondo biennio</i>	<p>Durante il secondo biennio lo studente amplia la conoscenza e l'uso dei metodi proiettivi del disegno tecnico, viene orientato verso lo studio e la rappresentazione dell'architettura e del contesto ambientale, nonché all'elaborazione progettuale della forma architettonica.</p> <p>Lo studente analizza e applica le procedure necessarie alla realizzazione di opere architettoniche esistenti o ideate su tema assegnato, attraverso elaborati grafici, e rappresentazioni con ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale CAD</p> <p>L'alunno utilizza supporti di riproduzione fotografica, cartografica, grafica, multimediale e modelli tridimensionali. Inoltre, acquisisce la capacità di analizzare e rielaborare opere architettoniche antiche, moderne e contemporanee, osservando le interazioni tra gli attributi stilistici, tecnologici, d'uso e le relazioni con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.</p> <p>Infine, lo studente approfondisce le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati alla descrizione degli aspetti formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione di disegni di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate.</p>
<i>finalità del 5° anno</i>	<p>Durante il quinto anno lo studente approfondisce e gestisce autonomamente le fondamentali procedure progettuali e operative inerenti l'architettura, confrontandosi con la molteplicità degli aspetti funzionali, strutturali, formali; presta particolare attenzione alla produzione contemporanea dell'architettura in relazione al contesto ambientale. A tal fine, si guida l'alunno verso la piena conoscenza, l'uso adeguato e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali tradizionali e contemporanei,</p> <p>Lo studente affina le sue capacità espositive - sia grafico proiettive (manuale, digitale) che verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, utilizzando le diverse metodologie di presentazione: tavole da disegno, modelli tridimensionali, modelli virtuali, "slideshow", animazioni, fotomontaggi.</p> <p>L'alunno studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'opera architettonica, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, gli ambiti di intervento e soprattutto la sostenibilità ambientale e la dimensione etico-sociale.</p> <p>In particolare il diploma di Liceo Artistico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi dell'Accademia di Belle Arti e ai corsi post-diploma in ambito artistico.</p> <p>In particolare le facoltà più attinenti al percorso dell'indirizzo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corso di Laurea in Architettura; - corso di Laurea in Disegno Industriale; - corso di Laurea in Beni Culturali.

La preparazione acquisita dagli alunni, alla fine del corso di studi, permette loro di inserirsi nei settori dell'arredamento, dell'architettura e del design, di collaborare con studi professionali di progettazione, negozi di arredamento, di arredo urbano e di attività produttive in cui sia presente un ufficio tecnico.

La sezione Architettura e Ambiente organizza attività di alternanza scuola lavoro in aziende, in qualificati studi professionali di progettazione e in industrie che operano nel settore del mobile e del complemento di arredo e d'interni.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

<i>finalità del secondo biennio</i>	<p>Durante il secondo biennio vengono ampliati la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei; si approfondiscono le procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma grafica, pittorica, plastica e scultorea individuando gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo, della superficie, della materia, del colore e della luce.</p> <p>Lo studente è condotto alla realizzazione di diversi tipi di opere pittoriche e plastico - scultoree ideate su tema assegnato: su supporto (carta, tela, tavola, etc.) e con diverse tecniche pittoriche, facendo riferimento anche alle tipologie di elaborazione grafico-pittorica di tipo "narrativo" come il fumetto e l'illustrazione; anche per quanto riguarda le diverse tecniche plastico scultoree (rilievo, a tuttotondo o per installazione con vari materiali: creta, gesso, legno, ecc.).</p> <p>È pertanto indispensabile che lo studente prosegua ed approfondisca lo studio del disegno, sia come linguaggio, sia finalizzato all'elaborazione progettuale, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati.</p> <p>È necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e le opere d'arte antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli bidimensionali, tridimensionali e viventi, che riesca a individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva.</p> <p>Sono approfondite le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati a soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione d'immagini di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate.</p>
<i>finalità del 5° anno</i>	<p>Durante il quinto anno lo studente è condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative del disegno, della pittura, della plastica e della scultura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca artistica. A tal fine, lo studente è guidato verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali, sia dal punto di vista creativo che conservativo.</p> <p>Pertanto, è indispensabile che l'allievo sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" tra i vari linguaggi e ambiti.</p> <p>Ci si sofferma sulle capacità espositive -grafiche, digitali o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.</p> <p>A tal fine si analizzano le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, bozzetti tridimensionali, "slideshow", video, etc.</p> <p>Lo studente sviluppa una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, la diffusione delle procedure pittoriche e plastico scultoree in tutti gli ambiti lavorativi.</p> <p>Dopo l'esame di Stato, conseguito il diploma di maturità artistica, lo studente potrà frequentare tutti i corsi di laurea triennale o quinquennale. In ogni caso il percorso degli studi sviluppa un ventaglio di competenze completo e approfondito nel settore della produzione artistica che trova uno sbocco naturale negli indirizzi di studio previsti dalle Accademie di Belle arti, dalle università di Architettura e Design, dal Dams, ecc..</p>

La stessa preparazione risulterà spendibile nel mondo del lavoro in ambiti altrettanto specialistici quali studi di scenografia, di restauro, grafica di illustrazione e in tutte quelle aziende o strutture in cui siano richieste capacità creative a carattere progettuale ed espressivo, grafico, pittorico, scultoreo e decorativo, anche a livello di allestimento. La scuola organizza attività di alternanza scuola lavoro in aziende del settore per far conoscere la realtà lavorativa del territorio.

INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

<i>finalità del secondo biennio</i>	<p>Durante il secondo biennio lo studente sviluppa la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee, approfondisce le procedure relative all'elaborazione del prodotto audiovisivo, coniugando le esigenze estetiche ed espressive con le eventuali necessità commerciali del prodotto.</p> <p>Lo studente analizza e applica le procedure necessarie alla realizzazione di opere audiovisive ideate su tema assegnato: fotografia, filmati, animazione cinematografica o informatica, ecc; sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio delle tecniche grafiche, geometriche e descrittive, fotografiche e multimediali, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando la strumentazione, i supporti, i materiali, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati.</p> <p>Lo studente acquisisce la capacità di analizzare, utilizzare o rielaborare la realtà, gli elementi visivi, sonori antichi, moderni e contemporanei. Le conoscenze e l'uso dei mezzi e delle tecniche informatiche finalizzati all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione dei propri elaborati e alla ricerca di fonti sono in ogni caso approfonditi.</p>
<i>finalità del 5° anno</i>	<p>Durante il quinto anno lo studente approfondisce le fondamentali procedure progettuali e operative della produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale o pubblicitario. A tal fine, lo studente è guidato verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni.</p> <p>Inoltre l'allievo affina le capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, attraverso le diverse metodologie di presentazione: taccuino, script, storyboard, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, video e "slideshow".</p> <p>L'alunno studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, l'industria fotografica e cinematografica, il marketing del prodotto audiovisivo, la produzione in sala e l'home entertainment.</p> <p>In particolare il diploma di Liceo Artistico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi dell'Accademia di Belle Arti e ai corsi post-diploma in ambito artistico.</p> <p>In particolare le facoltà più attinenti al percorso dell'indirizzo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Facoltà Scienze e Tecnologie Multimediali; - Facoltà di Design e Arti; - Accademia di Belle Arti; - Corso di laurea al DAMS, Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo.

La preparazione acquisita al termine del corso di studi offre all'allievo diverse opportunità d'impiego: editoria e produzione elettronica e multimediale, archivi audiovisivi e multimediali, comunicazione digitale e nuove tecnologie Web e multimediali, radio-televisivo e cinematografico, servizi avanzati (pubblicità, marketing ecc).

La scuola organizza attività di alternanza scuola lavoro in aziende del settore per far conoscere la realtà lavorativa del territorio.

INDIRIZZO DESIGN
(design della moda, design del gioiello, industrial design)

<p><i>finalità del secondo biennio</i></p>	<p>Durante il secondo biennio lo studente sviluppa la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali (secondo il settore di produzione). Inoltre, approfondisce le procedure relative all'elaborazione progettuale del prodotto di design le applica alla progettazione di prodotti di design o di arte applicata ideati su tema assegnato: tali progetti sono cartacei, digitali (2D e 3D) e plastici; approfondisce lo studio delle tecniche grafiche e informatiche, in particolare quelle geometriche e descrittive, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando i supporti, i materiali, gli strumenti, le applicazioni informatiche di settore, i mezzi multimediali e le modalità più adeguati di presentazione del progetto.</p> <p>Lo studente acquisisce la capacità di analizzare e rielaborare prodotti di design o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei; individua nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e le tecnologie informatiche ed industriali.</p>
<p><i>finalità del 5° anno</i></p>	<p>Durante il quinto anno lo studente approfondisce e gestisce autonomamente le fondamentali procedure progettuali del design, prestando particolare attenzione alla recente ricerca e al rapporto estetica-funzione-destinatario. A tal fine, lo studente affina le tecniche progettuali consapevole delle interazioni tra tutti i settori di produzione del design e delle altre forme di produzione artistiche.</p> <p>L'allievo ha cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, attraverso le diverse metodologie di presentazione: taccuino, cartella con tavole, "book" cartaceo e digitale, modelli tridimensionali, "slideshow" e visualizzazioni 3D.</p> <p>Infine l'alunno studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale ed industriale, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, tenendo presenti anche il territorio e il contesto in cui opera.</p> <p>In particolare il diploma di Liceo Artistico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi dell'Accademia di Belle Arti e ai corsi post-diploma in ambito artistico.</p> <p>In particolare le facoltà più attinenti al percorso dell'indirizzo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso di laurea in disegno industriale - Corso di laurea in Design della Moda - Design del Gioiello

Design della moda

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permetterà all'allievo di inserirsi in studi stilistici e di comunicazione, agenzie di tendenza, aziende di produzione nel settore della moda, della serigrafia e stamperie tessili, in aziende specializzate in abbigliamento sportivo, nella maglieria e negli accessori.

La scuola organizza attività di alternanza scuola lavoro per fare conoscere la realtà lavorativa in cui inserirsi.

Design del gioiello

Lo studente, attraverso lo studio della specifica metodologia progettuale e la relativa attività laboratoriale, acquisisce la capacità di ideare, progettare e realizzare gioielli e oggetti di design. L'allievo alla fine del corso di studi potrà optare per quelle attività lavorative che richiedono competenze specifiche e creatività (studi di design) e/o realtà produttive specializzate nel settore del gioiello e dei metalli, dell'accessorio moda, dell'oggettistica promozionale di qualità nell'arredamento e nel complemento d'arredo, nei laboratori artistici in generale

La scuola organizza attività di alternanza scuola lavoro per fare conoscere la realtà lavorativa in cui inserirsi.

Industrial design

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permette all'allievo di inserirsi nel settore del design e dell'architettura di interni e di collaborare con studi professionali di disegno industriale e modellistica, studi e negozi d'arredo interni, progettazione stand fieristici, allestimento mostre, uffici tecnici di design del prodotto in azienda.

La scuola organizza attività di alternanza scuola lavoro in aziende che si occupano di industrial design e progettazione di arredamenti di interni per far conoscere la realtà lavorativa del territorio.

INDIRIZZO GRAFICA

<i>finalità del secondo biennio</i>	<p>Durante il secondo biennio lo studente amplia la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti, dei materiali e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee e sviluppa l'elaborazione della produzione grafico-visiva.</p> <p>Il corso di studi tiene conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative (commerciali o culturali) del committente, analizza e applica una metodologia progettuale - cartacea, digitale, web, segnaletica e packaging - finalizzata alla realizzazione di prodotti grafico-visivi ideati su tema assegnato.</p> <p>Lo studente acquisisce la capacità di analizzare e rielaborare prodotti grafico-visivi moderni e contemporanei, a partire dall'invenzione della stampa fino al web design e riesce ad individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva per fini comunicativi.</p>
<i>finalità del 5° anno</i>	<p>Al termine del quinto anno lo studente è in grado di approfondire e gestire autonomamente e in maniera critica le fondamentali procedure progettuali e operative della produzione grafico-visiva, prestando particolare attenzione alla recente produzione e agli aspetti estetico-funzionali del graphic design.</p> <p>Lo studente affina le sue capacità espositive sia grafiche (manuale, digitale) che verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.</p> <p>L'alunno studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, del marketing, dell'editoria, della stampa e del web, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, considerando target e contesto comunicativo.</p> <p>Le competenze acquisite permettono all'allievo il proseguimento degli studi post-diploma e universitari.</p> <p>Il diploma di Liceo Artistico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi dell'Accademia di Belle Arti e ai corsi post-diploma in ambito artistico.</p> <p>Le facoltà più attinenti al percorso dell'indirizzo sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- corso di laurea in Design, laurea specialistica in Grafica- corso di laurea in Progettazione grafica e comunicazione visiva- corso di laurea in Grafica

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permette all'allievo di inserirsi in agenzie pubblicitarie, studi grafici e di design, web agency, uffici grafici interni alle aziende presenti nel territorio. Inoltre, la scuola organizza anche attività di alternanza scuola lavoro in aziende per fare conoscere agli studenti la realtà lavorativa in cui potranno inserirsi.

MATERIE DI INSEGNAMENTO

Nel corso del quinquennio *le discipline dell'area scientifico-umanistica* sono finalizzate ad una acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze caratterizzanti le singole articolazioni del Liceo, nonché alla formazione dell'individuo come soggetto inserito, in modo consapevole, nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La *Storia dell'Arte* si pone come elemento di snodo tra l'area scientifico-umanistica e le materie specifiche del corso di studi. In essa infatti confluiscono le competenze linguistiche, logiche e storiche, indispensabili alla fruizione dell'opera d'arte, intesa come occasione non solo di crescita intellettuale ma anche di provocazione creativa.

Nel primo biennio *Discipline grafiche e pittoriche, Discipline plastiche e scultoree e Discipline geometriche* sono rivolte prevalentemente all'acquisizione delle competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nei diversi ambiti.

Tali discipline mirano all'acquisizione della terminologia tecnica essenziale per l'espressione linguistica e ad una specifica capacità di astrazione, finalizzata alla percezione critica della realtà circostante in tutte le sue manifestazioni.

Il laboratorio artistico ha lo scopo di insegnare allo studente le caratteristiche dei materiali, le tecniche e le tecnologie. Inoltre si prefigge di far acquisire all'alunno gli step della progettualità e guidarlo verso un corretto uso del linguaggio tecnico.

Le finalità del laboratorio artistico concorrono ad orientare lo studente nella scelta dell'indirizzo di studio e avviarlo ad una conoscenza del "fare artistico".

Nel secondo biennio e nel quinto anno l'aspetto fondamentale affrontato e sviluppato è l'iter progettuale che, partendo dalla progettazione e attraverso diverse fasi, giunge alla realizzazione del prototipo o del modello passando attraverso l'apprendimento della metodologia, della conoscenza tecnica e dell'utilizzo dei nuovi strumenti operativi.

Le discipline progettuali e i laboratori di indirizzo lavorano in sinergia per ampliare ed approfondire le conoscenze e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali.

Gli indirizzi si caratterizzano per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali l'allievo sviluppa la propria capacità progettuale:

- **laboratorio della figurazione**, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative;
- **laboratorio di architettura**, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche;
- **laboratorio del design**, articolato nei distinti settori della produzione artistica, nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti;
- **laboratorio di grafica**, nel quale lo studente acquisisce la padronanza delle tecniche e dei linguaggi della grafica, finalizzata alla comunicazione visiva.
- **laboratorio audiovisivo e multimediale**, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi e delle tecniche delle comunicazioni visiva, audiovisiva e multimediale.

PIANI di STUDIO e QUADRI ORARI

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
Religione - attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2*	2*	/
Chimica	/	/	2**	2**	/
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	3	3	/	/	/
Discipline plastiche e scultoree	3	3	/	/	/
Laboratorio artistico	3	3	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	1° biennio		2° biennio		5° anno
Laboratorio	/	/	6	6	8
Discipline progettuali	/	/	6	6	6
Totale ore settimanali			12	12	14

TOTALE ORE SETTIMANALI per ogni singolo indirizzo	34	34	35	35	35
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

* indirizzi: **Audiovisivo e Multimediale, Grafica**

indirizzi: **Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design

Di norma l'orario settimanale delle lezioni è così articolato:

- l'orario mattutino dalle 8.00 alle 12.00 oppure dalle 8.00 alle 13.00
- l'orario pomeridiano (per due giorni a settimana) ha inizio alle 12.50 o alle 13.50
- la pausa pranzo ha la durata di 50 minuti.

Le lezioni pomeridiane terminano alle 15.50 o alle 16.50.

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

Il Collegio docenti del 17.5.2011 ha stabilito i criteri generali che legittimano la deroga al limite minimo di frequenza ai sensi dell'art. 14, comma 7, del Regolamento (DPR n. 122 del 22 giugno 2009) che prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali (omissis) motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Il Collegio ha ritenuto che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati come i ricoveri ospedalieri e le patologie certificate da medici specialisti; terapie e/o cure programmate;
- studenti certificati con programma differenziato in accordo con la famiglia;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Va precisato che per la determinazione del limite minimo di presenza si deve considerare il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

Per orario annuale personalizzato si intende:

- **per le classi prime e seconde del Liceo artistico:** n. 1122 ore annuali e limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno n. 842 ore annue;
- **per le classi terze, quarte e quinte del Liceo artistico:** n. 1155 ore annuali e limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno n. 866 ore annue.

3.2 - Servizi di educazione alla cittadinanza - Attività di alternanza scuola-lavoro Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare

Educazione alla salute, accoglienza e ascolto

Il Liceo pone una particolare attenzione all'Educazione alla salute. Con il termine salute non si deve intendere solo l'assenza di malattia o di infermità, ma anche, e soprattutto, lo stato di benessere non soltanto fisico, ma anche psicologico e sociale.

A questo fine è stato elaborato un progetto che mira ad affrontare, con modalità ed approcci diversi, gli snodi critici della crescita degli allievi, quali appunto il momento del passaggio dalla scuola media alla scuola superiore, e a fornire informazioni, consulenze e momenti di spazio-ascolto agli allievi. Questo è possibile grazie alla collaborazione dei coordinatori di classe e di tutti i docenti che si mettono a disposizione per ascoltare gli studenti di cui colgono situazioni di disagio o di difficoltà in campo scolastico e relazionale. La scuola opera d'intesa con Enti ed Istituzioni del territorio.

Prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

In attuazione di quanto previsto dalla legge n. 71 /2017 il Liceo ha individuato un docente referente per il **cyberbullismo**, il quale ha il compito di promuovere il ruolo attivo degli studenti in attività di prevenzione e contrasto.

Il Docente referente ha, altresì, il compito di coordinare le attività di formazione degli studenti e dei docenti su questo fenomeno, anche avvalendosi di esperti esterni.

Progetto formativo di orientamento al mondo del lavoro: *alternanza scuola -lavoro*

Come recita l'art.1 cc. 33-43 della legge 107 del 13/07/2015, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, sono attuati nel triennio (secondo biennio e quinto anno) per una durata complessiva di almeno 200 ore, a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico 2015/16.

L'**alternanza scuola lavoro**, finalizzata all'arricchimento dello studente attraverso l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze, conseguibili mediante esperienze di lavoro in settori e comparti produttivi del territorio e all'estero, si caratterizza per una forte valenza educativa e si innesta in un processo di costruzione della personalità per formare soggetti orientati verso il futuro.

L'integrazione di competenze trasversali che il mondo della scuola cerca di affinare attraverso nuove modalità di apprendimento al di fuori del contesto scolastico, sono molteplici: il potenziamento delle capacità di adattamento, la capacità di relazionare, lo spirito di iniziativa e la creatività.

Parte integrante del percorso didattico del Liceo Artistico è costituita da un primo approccio al mondo del lavoro attraverso:

- momenti di approfondimento su forme di lavoro, possibilità e modalità di inserimento dopo il diploma
- visite guidate ad aziende di settore finalizzate all'approfondimento conoscitivo dei processi produttivi e delle figure professionali
- partecipazione a concorsi nel campo delle arti applicate
- sviluppo, in collaborazione anche con Enti e Associazioni del territorio, di beni e/o servizi coerenti con l'indirizzo di studi
- lezioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare riguardo ai comportamenti da tenere e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale
- attività di alternanza scuola lavoro in azienda.

L'esperienza di alternanza scuola lavoro è destinata agli allievi che frequentano il Liceo e prevede la partecipazione diretta alle attività dell'azienda presso la quale si è ospitati.

Le azioni nelle quali i tirocinanti sono impegnati e le modalità con le quali vengono svolte sono definite in un apposito progetto formativo concordato in collaborazione con il Consiglio di Classe, il tirocinante, il tutor dell'azienda ospitante e il Responsabile del progetto di ASL.

Nelle aziende gli allievi sono seguiti da un tutor scolastico e da un tutor aziendale che verificano il percorso formativo predisposto al fine di valorizzare le attitudini e le potenzialità dei singoli studenti. Tutta l'attività di ASL porterà ad una certificazione finale che sarà validata dal Consiglio di Classe in sede di scrutini, inserita nel curriculum dello studente, e sarà oggetto di valutazione per ogni singolo anno e all'Esame di Stato.

Collaborazioni internazionali

Per favorire la conoscenza di altre culture e lingue europee, il Liceo ha attivato, nel corso degli anni, alcune esperienze di collaborazione con scuole di altri paesi. Studenti di classi diverse hanno effettuato soggiorni presso le famiglie ed attività didattiche con docenti di Istituti spagnoli, francesi, brasiliani e olandesi.

Insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica nel quinto anno

Il Liceo Artistico prevede percorsi interdisciplinari in lingua straniera per gli studenti che frequentano il quinto anno, così come prevede la normativa vigente; i Consigli di Classe definiscono i nuclei disciplinari e le modalità didattiche.

L'insegnamento è attivato se i docenti sono in possesso dei requisiti richiesti.

I *progetti interdisciplinari in lingua straniera* sono deliberati dal Consiglio di Classe e sono sviluppati in particolare dai docenti di *Disciplina Non Linguistica* in collaborazione con i docenti di lingua straniera.

Per la realizzazione dei *progetti interdisciplinari in lingua straniera* le scelte didattiche possono comprendere:

- moduli didattici anche di programmazione pluriennale;
- laboratori (approfondimenti in lingua straniera; conversation; ...)
- organizzazioni flessibili delle lezioni (classi aperte; compresenza; ...)

Corsi per la preparazione alla certificazione di Lingua inglese

Al fine di stimolare e migliorare la conoscenza e la comprensione della lingua inglese orale il Liceo svolge, in orario curricolare, alcune lezioni con docente madrelingua e organizza corsi preparatori alla certificazione di livello B1 e B2 anche in collaborazione con altra scuola.

3.3 - Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali e all' *inclusione scolastica*

Area dell' *inclusione scolastica*

Quest'area è tutelata dalla L. 104/92 e recentemente dal *D.Lgs. n.66 del 2017* che ha introdotto nuove e specifiche disposizioni in merito all' *inclusione scolastica*.

La scuola si è dotata del GLI (Gruppo di lavoro per l' *inclusione*) che ha il compito di favorire il processo di *inclusione scolastica* e coordinare i Consigli di classe per la predisposizione del PEI (Piano educativo individualizzato) di cui all'art.12 della legge 104 del 1994, modificato dall'art.7 del decreto 66, del PDP e promuovere le attività di formazione in servizio per il personale della scuola (art.13).

Alla classe viene assegnato un docente per le attività di sostegno al fine di favorire l' *integrazione* dell' *allievo con disabilità*.

I docenti curricolari e di sostegno, gli operatori socio-sanitari competenti, con la collaborazione della famiglia dell' *alunno certificato*, partendo dall' *analisi delle abilità e delle potenzialità dell' *alunno**, provvedono annualmente alla stesura di un Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il PEI indica gli interventi messi in atto per consentire all' *allievo* di raggiungere quegli obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e abilità, di crescita comunicativa e relazionale che si intende perseguire.

Il Consiglio di classe, in accordo con gli operatori socio-sanitari e con la famiglia, decide il tipo di programmazione da svolgere per gli studenti diversamente abili:

- una programmazione globalmente riconducibile agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali per i Licei; la valutazione degli apprendimenti da parte dell' *alunno con disabilità* avverrà in modo analogo agli altri studenti, ma potranno essere utilizzate anche prove considerate equipollenti.

Al termine del percorso lo studente con *disabilità* conseguirà il *Diploma liceale*;

- una *programmazione differenziata*, non riconducibile agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali per i Licei; la valutazione degli apprendimenti sarà, quindi, basata sui bisogni formativi dello studente con *disabilità* e sarà riferita agli obiettivi individuati nel *Piano Educativo Individualizzato*; al termine del percorso lo studente conseguirà un *attestato di frequenza* che certifichi le competenze acquisite.

Al fine di agevolare le scelte professionali degli allievi che svolgono una *programmazione didattica differenziata*, sarà possibile valutare l' *opportunità di piani di studio più flessibili* attraverso percorsi di *Alternanza Scuola - Lavoro* prolungati rispetto a quelli già previsti dalla legge.

Area dei disturbi evolutivi specifici

In questa categoria rientrano i *Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)*, individuati dalla L. 170/10 e dalle relative Linee Guida: *dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia*.

I Consigli di classe, in linea con quanto previsto dalla legge, in collaborazione con le famiglie e basandosi sulla diagnosi clinica, predispongono un *Piano Didattico Personalizzato (PDP)* che individua le attività e le strategie didattiche ritenute più adeguate, gli strumenti compensativi utilizzati, le misure dispensative adottate e le forme di verifica e valutazione personalizzate.

In questa area rientrano anche disturbi non esplicitati nella legge 170/2010, ma comunque clinicamente diagnosticabili, come i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell' *attenzione e dell' *iperattività**, nonché il funzionamento intellettivo limite.

In questi ultimi casi i Consigli di classe mettono in atto tutte le misure necessarie per tutelare lo studente, predisponendo, qualora lo ritengano opportuno, un PDP analogo a quello previsto per i DSA, e individuano, comunque, appropriate strategie, misure dispensative e compensative e modalità di verifica e valutazione.

Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale

In questa categoria rientrano gli alunni che, con continuità o per determinati periodi, manifestano *Bisogni Educativi Speciali* per motivi psicologici e/o sociali, o che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua e della cultura italiane (ad esempio per la loro recente immigrazione).

Anche di fronte a tali tipologie di BES, individuate sulla base di elementi oggettivi (come una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), o di fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, i Consigli di classe si impegnano a mettere in atto le misure opportune a tutelare lo studente.

I Consigli di classe valutano la possibilità di attivare percorsi individualizzati e personalizzati, anche per periodi transitori, sempre nell' *ottica di una didattica inclusiva*.

In particolare, la scuola si attiva per l'integrazione degli studenti stranieri e adotta misure contro la dispersione scolastica.

I docenti di lettere organizzano gruppi di lavoro per facilitare gli studenti con difficoltà linguistiche e per incentivare i ragazzi a rischio di abbandono scolastico.

Il *protocollo scolastico per l'inclusione degli alunni con disabilità* è allegato al presente documento e pubblicato sul Sito della scuola:

http://www.liceoartisticomunari.gov.it/doc/PAI_2017.pdf

Sul Sito della Scuola è pubblicato il Protocollo BES:

http://www.liceoartisticomunari.gov.it/doc/PROTOCOLLO_BES.pdf

3.4 - Istruzione domiciliare / ospedaliera

L'istruzione domiciliare / ospedaliera:

- permette di garantire agli alunni, che si trovano nell'impossibilità di recarsi a Scuola per gravi motivi di salute, il diritto all'Istruzione e all'Educazione;
- permette il mantenimento dei rapporti dell'alunno con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti;
- è un servizio che il Liceo organizza per **gli alunni, che siano ospedalizzati e/o che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni.**

La scuola predispone il progetto, deliberato dal Consiglio di Classe, che sarà valutato e finanziato in tutto o in parte con i fondi appositamente stanziati dall' Ufficio Scolastico Regionale.

L'insegnamento può essere svolto dai docenti della scuola che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive, retribuite con il fondo dell'Istituzione scolastica, secondo quanto previsto dal CCNL scuola.

Nella realizzazione del progetto si terrà presente la particolare situazione in cui si trova l'alunno, i tempi di applicazione allo studio e i limiti fisici e psicologici.

Per lo svolgimento dell'attività didattica sarà privilegiato l'uso delle moderne tecnologie (video conferenza, posta elettronica, registro elettronico ...).

3.5 - Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività anche in termini di orientamento degli alunni/degli studenti nella prosecuzione del percorso di studi/nell'inserimento occupazionale

Orientamento

Il servizio ha lo scopo di far conoscere le principali caratteristiche culturali e organizzative del Liceo per aiutare gli studenti al momento dell'iscrizione e della scelta degli indirizzi specialistici e guidarli nelle scelte professionali o di quelle relative agli studi successivi al conseguimento del diploma.

- Per le **seconde e terze classi delle scuole secondarie di primo grado** sono previsti: incontri con le famiglie e gli alunni, aperture della scuola (Liceo Artistico a "Porte Aperte", iniziativa che si ripete almeno due volte all'anno), momenti d'incontro nelle scuole secondarie di primo grado, con insegnanti e alunni del Liceo, incontri individuali su appuntamento.
- Al fine di agevolare il **passaggio degli studenti** che non sono soddisfatti della scelta effettuata, **tra indirizzi del Liceo**, di norma nel corso del terzo anno (**entro il 30 ottobre**) sono progettati e realizzati interventi didattici integrativi, utili all'acquisizione delle conoscenze, delle capacità e delle competenze necessarie al passaggio. Gli interventi sono progettati tenendo conto delle indicazioni fornite dai docenti delle classi coinvolte. Inoltre, sono previsti moduli di raccordo per le discipline non contemplate nella Sezione di provenienza. Tali interventi saranno realizzati solo se sono disponibili risorse integrative.
- Per le **classi seconde** il Liceo organizza incontri di orientamento alla scelta dell'indirizzo con docenti interni, esperti del settore e riunioni aperte ai genitori.
- Per le **classi quarte e quinte** vengono organizzati: iniziative per la **scelta degli studi post diploma**; incontri con ex allievi, addetti di scuole di specializzazione, corsi professionali, facoltà universitarie, Accademie di Belle Arti, istituti di design e comunicazione; visite ad aziende, a scuole ed istituti di indirizzo, attività di alternanza scuola lavoro in azienda, studi professionali e presso Enti Pubblici.

Le attività di **orientamento in uscita** hanno l'obiettivo di sostenere i singoli studenti rispetto alla scelta da fare dopo il diploma, affinché sia frutto di una meditazione ponderata relativamente a desideri, competenze, abilità e conoscenze acquisite, nonché alle proprie inclinazioni e possibilità. Le attività programmate dal Liceo prevedono:

- distribuzione del **materiale informativo** che la scuola riceve e richiede a Università, Istituti di istruzione superiore, ecc.;
- incontri di **presentazione del sistema formativo** post secondario;
- incontri di formazione per l'inserimento nel mondo del lavoro (curriculum vitae, colloquio di lavoro, ricerca on-line di Siti dedicati,...)
- **visite** per i diversi indirizzi di studio a **fiere, scuole e Università** legate all'approfondimento artistico, del design, dell'architettura, della moda e della comunicazione;
- **incontri con esperti**, orientatori Universitari, professionisti del mondo del progetto e della comunicazione, ex allievi oggi affermati ed inseriti nel mondo del lavoro;
- **attività di autovalutazione** in collaborazione con l'Università;
- eventuali **corsi di approfondimento** per gli allievi che intendono iscriversi a corsi di laurea universitari per cui è richiesto il superamento di un esame di ammissione (IUAV, il Politecnico ecc.) che presuppone un'adeguata preparazione per la risoluzione di test d'ingresso.

3.6 - PON

Il liceo ha scelto di partecipare a 5 Progetti PON - FSE "Per la scuola, competenze e ambienti di apprendimento" 2014-2020 su 10 emessi nell'a.s. 2016-2017.

La scelta è stata motivata dall' esigenza di reperimento fondi su tematiche che si ritengono indispensabili per la scuola d'oggi che voglia andare oltre all'educazione scolastica curricolare.

- 1) Il primo progetto PON "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche"
Obiettivo specifico 10.1- Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa" (Codice Progetto: 10.1.1A-FSEPON-VE-2017-16) al quale la scuola ha partecipato è stato approvato.

Comunicato con nota prot. AODGEFID28621 del 13/07/2017 dal MIUR all'USR del Veneto per la formale autorizzazione dei progetti e relativo impegno finanziario e autorizzato dal MIUR con Nota Prot. n. AODGEFID/31715 del 24/07/2017, compreso nella graduatoria approvata con nota prot. 29241 del 18 luglio 2017 il progetto del liceo Munari è destinatario di un finanziamento pari a €. 39.927,30.

Il finanziamento proviene da Fondi Strutturali Europei che, attraverso il programma operativo PON per la Scuola - Asse I Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE), con l'Obiettivo specifico 10.1 e l'Azione 10.1, si pone come priorità di investimento la riduzione e la prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e della dispersione scolastica e formativa tramite Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità.

Il progetto prevede la realizzazione di otto moduli con i seguenti obiettivi specifici:

- Rinforzare le competenze cognitive di base (linguistiche, logiche, matematiche, di comprensione);
- Sviluppare strategie di empowerment cognitivo anche attraverso strumenti espressivi (linguistici, artistici, teatrale e cinematografico);
- Promuovere lo star bene insieme mediante lo svolgimento di attività sportive e laboratori artistici.

Il Progetto coinvolge altre realtà territoriali (l'Istituto Comprensivo 1° Vittorio Veneto, l'Istituto Comprensivo 2° Vittorio Veneto, Istituto Comprensivo di Cappella Maggiore, associazioni culturali e di volontariato, un centro per disabili) con l'obiettivo di aprire non solo la scuola al territorio, ma soprattutto di permettere agli studenti di sperimentarsi in contesti diversi e aprirsi ad orizzonti culturali, sociali e solidali, che oltrepassino il limite dell'ambiente scolastico.

Considerato quanto sopra si comunicano i moduli del Progetto con i relativi finanziamenti:

Codice identificativo progetto	Titolo modulo	Importo autorizzato
10.1.1a-FSEPON-VE-2017-16	Arte con I bambini	€ 4.873,80
	Teatro insieme	€ 4.873,80
	La scrittura come finestra sul pensiero	€ 5.082,00
	VideoLab	€ 4.873,80
	Tell your story	€ 5.082,00
	Espressività corporea e attività in ambiente naturale	€ 5.082,00
	Gli sport alternativi: Ultimate Frisbee, Madball, Floorball, Pallapugno leggera, Ringo	€ 4.977,90

	Innamorati della matematica	€ 5.082,00
Totale		€ 39.927,30

Gli altri Progetti PON ai quali la scuola ha partecipato che ancora non risultano pubblicati i risultati sono:

- 2) PON *COMPETENZE di BASE*
- 3) PON *ORIENTAMENTO*
- 4) PON *CITTADINANZA EUROPEA*
- 5) PON *ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO*

Allegati al presente documento e pubblicati sul Sito della scuola

<http://www.liceoartisticomunari.gov.it/index.php/2014-03-12-10-17-53/500-pon-2014-2020>

http://www.liceoartisticomunari.gov.it/doc/integrazione_PON_POF_15-16.pdf

Criteri selezione alunni - PON:

http://www.liceoartisticomunari.gov.it/attachments/article/781/CRITERI_studenti_PON_allegato_PTO_F_novembre_2017.pdf

3.5 - Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni/degli studenti

Il Liceo

- valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)
- adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento
- valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi; a tal fine il Liceo si avvale dei seguenti regolamenti: Istituto, Disciplina, Biblioteca, Viaggi di istruzione e visite guidate, Uso delle attrezzature in laboratorio
- valuta queste competenze attraverso l'osservazione sistematica del rispetto delle "regole", lo sviluppo anche in gruppo dei lavori finalizzati alla partecipazione a concorsi banditi da Enti e/o Aziende.

Il Liceo promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso progetti di "Educazione alla Salute" e di "Cittadinanza attiva" promossi dalla scuola in collaborazione con Enti esterni. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti, la scuola promuove azioni di supporto ai discenti attraverso il "Servizio ascolto" e la collaborazione di "Servizi esterni", nonché il supporto dei docenti della classe.

Il Liceo partecipa a concorsi e sottoscrive collaborazioni con Enti e Aziende del territorio che sono assimilate a "prove autentiche" al fine di mettere lo studente in condizione di dimostrare quello che "sa fare" con quello "che sa".

Per il Liceo la valutazione autentica degli studenti si fonda anche sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si effettua con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali.

Per questo nella valutazione autentica le prove sono preparate in modo da richiedere agli studenti di utilizzare processi di pensiero più complesso, più impegnativo e più elevato.

Certificazione delle competenze

I Consigli delle classi seconde, al termine delle operazioni di scrutinio, come previsto dalla normativa vigente, compilano per ogni studente che abbia assolto l'obbligo di istruzione (equivalente a dieci anni) un documento predisposto dal Ministero comprovante competenze acquisite.

Il Consiglio di Classe valuterà i singoli studenti secondo criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti che si riferiscono ai seguenti descrittori: aspetto relazionale, sociale, pratico, cognitivo, linguistico, della metacompetenza e del problem solving.

Tali descrittori si declinano in: impegno, rispetto delle consegne, gestione dei tempi, autonomia, capacità di trasferire le conoscenze acquisite, uso della lingua italiana e della lingua straniera, uso del linguaggio grafico specifico, capacità di affrontare problemi e di giustificare le scelte operate nel lavoro svolto.

Criteri di valutazione degli apprendimenti accertati con le verifiche

I criteri utilizzati per l'assegnazione del voto per ogni singola prova sono così sintetizzati:

Livello di apprendimento	Giudizio sintetico	VOTO
Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze, gravissime difficoltà di rielaborazione, uso improprio e disorganico del linguaggio	1
		2
		3
	Scarse conoscenze, gravi difficoltà di rielaborazione, mancanza dell'uso del linguaggio specifico	4
Insufficiente	Informazione frammentaria , conoscenze sommarie	5
Sufficiente	Conoscenze essenziali dei principali argomenti trattati senza particolari rielaborazioni personali	6

Buono	Acquisizione dei contenuti, rielaborazione personale, corretto uso della terminologia specifica	7
	Sicura conoscenza dei contenuti, rielaborazione critica, corretto approccio metodologico	8 9
Ottimo	Conoscenze ampie ed approfondite anche da ricerche personali, efficace e preciso uso degli strumenti espressivi.	10

Ciascun insegnante propone al Consiglio di Classe il voto da assegnare in pagella in base ai risultati di un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti a casa o a scuola, corretti e classificati. Nello scrutinio finale si tiene conto anche delle valutazioni espresse nel 1° quadrimestre e dei risultati delle verifiche effettuate al termine dei corsi di sostegno e recupero.

Per l'attribuzione del voto di ogni disciplina, la **Media aritmetica** dei voti assegnati alle singole prove (verifiche /osservazioni sistematiche/ indagini diagnostiche) può essere arrotondata per eccesso se il docente, ha verificato la costanza del livello di applicazione e il trend positivo delle valutazioni, o anche risultati interessanti per originalità e rielaborazione personale.

Criteri di ammissione alla classe successiva

Ai fini della **validità dell'anno scolastico**, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato che corrispondono a 842/1122 per le classi del primo e biennio e a 866/1155 per le classi del secondo biennio e del quinto anno.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati come i ricoveri ospedalieri e le patologie certificate da medici specialisti;
- terapie e/o cure programmate;
- studenti certificati con programma differenziato in accordo con la famiglia;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (D.P.R. n. 122/2009, art.14, c.7).

Per le situazioni eccezionali di alunni in gravi difficoltà per vari motivi (disagi di carattere personale, familiare, di salute, etc., sicuramente accertati), qualora sussistano le condizioni, il Consiglio di classe può stabilire il rinvio a prove suppletive prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo (O.M. n. 90/2001, art. 13 c. 9).

Affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, il Collegio dei Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite²:

⁽²⁾ conoscenze e competenze acquisite

- numero e gravità delle insufficienze,
 - media aritmetica dei voti;
 - risultati del primo e secondo periodo di suddivisione dell'anno scolastico e delle prove di verifica somministrate al termine dei corsi di recupero;
 - risultati particolarmente positivi in alcune discipline.
- dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni ³:
 - miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
 - effettiva possibilità dell'alunno di colmare le lacune riscontrate entro il termine dell'anno scolastico e di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo;
 - attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.
 - curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, al carattere occasionale delle insufficienze che non devono essere il frutto di gravi carenze reiterate negli anni scolastici precedenti.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola,
- il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del secondo periodo di suddivisione dell'anno scolastico.

Saranno tenuti nella debita considerazione anche:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico,
- carenze nelle materie di indirizzo per gli studenti che provengono da altro percorso di studio, in considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 c.6 DPR 275/'99).

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, deciderà in merito all'esito finale:

1. si darà immediatamente luogo alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti.

Il voto di condotta inferiore a 6 è condizione da sola sufficiente a determinare la non ammissione.

2. Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe valuta la recuperabilità della situazione e la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. Tenuti nella debita considerazione gli elementi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno



se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo e

- la media aritmetica dei voti non è inferiore a 6,
- il numero di materie insufficienti non è superiore a tre,

il consiglio di classe procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO e individua le discipline nelle quali lo studente dovrà frequentare i corsi di recupero estivi per raggiungere gli obiettivi formativi fissati dai docenti.



Se invece il consiglio di classe ritiene che la situazione dell'allievo è da considerarsi assolutamente non recuperabile in quanto

consistenza delle lacune e loro collocazione nella catena di organizzazione e sviluppo dei contenuti della disciplina, eventuale propedeuticità delle conoscenze e competenze non acquisite, rispetto ad altre da acquisire nelle fasce scolastiche successive.

³) **evoluzione delle prestazioni:** evoluzione/regressione del processo di apprendimento con riferimento all'intero anno scolastico e alla possibilità di superamento delle lacune e dei deficit di conoscenza attraverso l'organizzazione autonoma dello studio.

- il quadro complessivo dei voti fa ritenere che non sussistano le condizioni perché l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi (media inferiore al 6 e numero di materie insufficienti superiore a tre),
- ovvero l'alunno necessita di interventi di recupero e di sostegno tali da non essere compatibili con il tempo effettivamente disponibile,
- ovvero l'alunno non possiede le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio nella classe successiva, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto minimi richiesti,

si dà luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva.

Criteri di attribuzione del voto in condotta

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente che insegna nella classe per il maggior numero di ore, ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori che precisano i doveri dello studente:

Adempimento dei propri doveri

- Frequentare regolarmente le lezioni.
- Osservare scrupolosamente l'orario scolastico.
- Studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa, portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni.
- Partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni.
- Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento. Impegnarsi in prima persona per recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
- Spendersi in attività a favore dell'Istituto.

Rispetto delle regole che governano la vita scolastica

- Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche.
- Osservare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la giustificazione delle assenze, ecc.) e collaborare per facilitare le comunicazioni tra scuola e famiglia.
- Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri.
- Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

- Tenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale ATA e dei propri compagni, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità.
- Rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio non inviando o divulgando, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate.
- Contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo.

Al fine di attribuire il voto in condotta ad ogni singolo discente il Consiglio di Classe utilizza gli indicatori sopra elencati e declinati nella seguente tabella di corrispondenza:

Voto	Condizioni
10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assidui e regolari nella frequenza, - autonomi e responsabili nell'impegno, - costruttivi e propositivi nella partecipazione, - corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali, - collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva.
9	<p>I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate, - di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno, - della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, - del rispetto delle regole che governano la vita della scuola, - della correttezza nelle relazioni interpersonali, - dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati.
8	
7	<p>I voti 6 e 7 sono assegnati ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che siano incorsi anche solo in una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano stati più volte assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze, - siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche, - abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, - non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette, - siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni.
6	
1-5	<p>I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni che</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con <u>allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni</u> per: <ul style="list-style-type: none"> - reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, - comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, - gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile 2. dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

Sezione 4 - Organizzazione

4.1 - Modello organizzativo per la didattica

Ai fini della valutazione il Collegio dei Docenti ha stabilito di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri.

Il liceo ha attivato *i Dipartimenti disciplinari, ciascuno coordinato da un docente Referente*.

L'utilizzo dei Laboratori di Indirizzo e del laboratorio di informatica è favorito dall'individuazione di Docenti responsabili che ne regolamentano l'utilizzo e ne verificano lo stato di funzionamento, sono altresì presenti due tecnici di *laboratorio informatico*, un tecnico di *arti figurative* e un tecnico per *Architettura Ambiente e Design Industriale*.

Il Liceo partecipa al *Piano Nazionale Scuola Digitale che è una delle linee di azione della legge 107 e prevede tre grandi linee di attività per la scuola:*

- *miglioramento dotazioni hardware*
- *attività didattiche*
- *formazione insegnanti*
- istituzione del *docente animatore digitale* con i seguenti compiti:
 - FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
 - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
 - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Ciascuna di queste azioni mette in campo finanziamenti ai quali il liceo intende partecipare.

Al fine di migliorare le dotazioni hardware il Liceo ha partecipato a due bandi PON ed ha realizzato "l'ampliamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN" e "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento".

Il Liceo amplia ed adegua ogni anno la dotazione hardware con l'eventuale vincita di concorsi o finanziamenti per attività e progetti svolti.

4.2 - Modalità di comunicazione scuola - famiglia

Il Liceo utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie quali il *registro elettronico*, inoltre pubblica sul proprio Sito tutte le comunicazioni.

L'entrata/ uscita degli studenti a scuola è rilevata con l'uso di un badge personale attraverso due "totem" posizionati nell'atrio della scuola.

Per ogni studente e per le singole discipline le valutazioni sono riportate sul registro elettronico dal docente titolare e possono essere consultate on-line dalle famiglie. Viene altresì riportata on-line la scheda di valutazione dopo ogni scrutinio.

La consultazione avviene tramite password personale e consente di visualizzare i dati relativi al proprio figlio.

I colloqui con i genitori sono fissati on-line attraverso il registro elettronico.

4.3 - Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative

Partecipazioni a Reti

Il Liceo ha una media partecipazione di accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati con un'alta apertura.

Le finalità delle Reti sono principalmente di tendere al miglioramento delle pratiche didattiche ed educative nonché permettere l'accesso ai finanziamenti.

La collaborazione con soggetti esterni ha ricadute sull'offerta formativa di tipo economico-finanziario, di miglioramento didattico e di orientamento.

Convenzioni ed accordi di rete

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali il Liceo si è aperto negli anni ad accordi e collaborazioni con Enti, Istituzioni e realtà economiche ed associative del territorio stipulando o confermando le seguenti convenzioni:

- Rete Nazionale dei Licei Artistici.
- Rete di Scuole per la Sicurezza della provincia di Treviso.
- Rete d'Ambito con gli Istituti dei distretti di Vittorio Veneto e Conegliano.
- Rete d'Ambito per la Formazione con gli Istituti dei distretti di Vittorio Veneto e Conegliano.
- Rete per l'Orientamento delle scuole del distretto di Vittorio Veneto.
- Rete per il Centro Territoriale per l'Inclusione.
- Rete per l'Alternanza Scuola Lavoro.
- Rete art. 7 progetto per iniziative didattiche di prevenzione e di contrasto della dispersione scolastica ai sensi del D.M. 7/02/2014 e del DDG 7/02/2014.
- Rete art. 9 misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica.
- Protocollo d'Intesa tra Amministrazione Comunale ed Istituzioni Scolastiche di Vittorio Veneto.
- Adesione al Distretto formativo della moda, realizzato d'intesa tra la Regione Veneto eUSR e di cui il Liceo Munari è partner.
- Convenzione con la Provincia di Treviso e la Regione Veneto per l'adesione alla rete delle biblioteche della provincia di Treviso e della Regione Veneto.
- Convenzione con l'Università di Udine e Venezia per il tirocinio di docenti.
- Convenzioni con il Liceo Classico "Flaminio" di Vittorio Veneto per lo svolgimento del teatro classico e per corsi di certificazione della lingua inglese livello B2.
- "Laboratorio digitale della Marca" - Rete di scopo, scuola capofila l'ITIS "M. Planck" di Villorba.
- Accordo interregionale per il corso di formazione per docenti di audiovisivo-multimediale, scuola capofila Liceo Toschi di Parma ed Università di Padova.

- Convenzioni con ditte per Alternanza Scuola Lavoro
- "Il dibattito fa scuola", Rete della provincia di Treviso
- "La nuova Europa" - progetto triennale tra IPA e Scuole superiori del territorio

4.4 - Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)

Il R.S.P.P. annualmente cura l'informativa al personale attraverso incontri che si svolgono nel periodo settembre-ottobre, febbraio - marzo e fine anno scolastico; esegue almeno 2 prove d'evacuazione annualmente e cura i documenti e i rapporti con il medico del lavoro.

Tramite la rete di Scuole per la Sicurezza della provincia di Treviso il Liceo prevede di organizzare corsi sulla sicurezza per studenti e personale scolastico .

Annualmente si svolgerà prioritariamente per tutto il personale della scuola il completamento dei corsi previsti dalla legge 81/2006, la formazione generale, specifica, e dei preposti; questi ultimi formeranno gli studenti delle classi prime, terze e quarte all'interno del progetto "Studenti equiparati ai lavoratori" svolto in collaborazione con la Rete Sicurezza e Enti esterni.

Ogni anno per gli studenti delle classi prime viene organizzato un corso sulla sicurezza della durata di 4 ore tenute dai docenti "PREPOSTI".

Le classi terze ogni anno effettueranno un corso di *Primo Soccorso* tenuto da personale qualificato per un numero di ore 4.

4.5 - Piano di formazione del personale docente e ATA

Il Collegio dei Docenti promuove la qualità della scuola in termini anche di innovazione e cooperazione tra le diverse componenti e di arricchimento della cultura e della professionalità dei singoli docenti. Pertanto le attività formative devono:

- dare rilievo agli aspetti metodologici-didattici e cognitivi comuni alle diverse discipline, non disgiungendo gli aspetti relazionali da quelli di apprendimento
- ampliare e rendere fruibile la conoscenza degli aspetti culturali e didattici della multimedialità
- arricchire gli aspetti culturali e metodologico-didattici delle singole discipline.

Le iniziative individuate dal Collegio Docenti, in quanto funzionali alla realizzazione del PTOF della scuola, sono esplicitate di seguito distinguendo le attività in:

- promosse dall'amministrazione a livello nazionale o regionale
- progettate e realizzate in rete con altre scuole
- progettate e realizzate all'Istituto autonomamente
- progettate e realizzate da soggetti qualificati o accreditati
- progettate e realizzate da altri Enti e riconosciute dall'amministrazione

L'aggiornamento del personale ATA tratterà importanti temi di formazione obbligatoria e prevista dalla contrattazione nazionale.

Qualora nel corso di ogni singolo anno emergano nuove esigenze formative, verranno esaminati e previste nuovi corsi per argomenti e problematiche attuali ed innovative.

Il Dirigente Scolastico può autorizzare la partecipazione ad iniziative organizzate dalla scuola, dall' U.S.T, dalla Direzione Regionale Scolastica, dall'Università, da enti ed associazioni professionali.

Per ogni iniziativa gestita dal Liceo è previsto che il direttore del corso provveda alla documentazione delle modalità di realizzazione, partecipazione e valutazione dell'efficacia attraverso la verifica del gradimento dei partecipanti e dell'effettiva ricaduta sulla prassi didattica ed organizzativa.

I docenti partecipanti alle iniziative comprese nel piano di aggiornamento sono tenuti a presentare al Collegio eventuali documentazioni e materiali prodotti e a dare conto delle innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in conseguenza del processo formativo realizzato.

Le iniziative individuate e realizzate dal Collegio Docenti sono elencate annualmente nel Piano delle Attività in quanto funzionali alla realizzazione del PTOF della scuola e parte integrante del presente documento.

La formazione e l'aggiornamento del personale ricoprono un ruolo primario per le strategie di cambiamento e per la qualità del sistema scolastico.

Programmazione delle Attività Formative Rivolte al Personale

I docenti possono aderire ai corsi di aggiornamento e di formazione organizzati dalla Rete d'Ambito di Treviso Nord e a quelli pubblicati sulla piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR.

I docenti possono, altresì, aderire a corsi di formazione specifici della disciplina di insegnamento o di pratiche didattiche organizzati dall'Università o da Enti riconosciuti dal MIUR.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico, finanziati con fondi MIUR:

	Attività formativa	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata	Livello di formazione
COMPETENZE di SISTEMA	Corsi sulle tecniche di didattica innovativa e sulla gestione di classi aperte e/o per livelli		X	X	tutti i docenti	Migliorare gli esiti di tutti gli studenti soprattutto in Matematica-Fisica, Inglese, Italiano	Rete d'ambito
	Corsi di formazione rivolti al personale docente sulla didattica per competenze, sulla valutazione	X			tutti i docenti	Migliorare la condivisione di temi sulla didattica	Rete d'ambito
	Corsi di formazione su software maggiormente utilizzati	X	X	X	docenti nell'ambito della progettazione artistica e docenti per l'insegnamento dell'informatica	Miglioramento degli esiti scolastici	Istituto
	Corso di <i>alta formazione per insegnamento di Audiovisivo-multimediale</i>	X	X		sei docenti	Miglioramento delle tecniche digitali e teoria cinematografica	Rete interregionale e Università di Padova
COMPETENZE PER IL 21° SECOLO	Corsi di primo soccorso	X	X	X	studenti classi terze personale scolastico	Prevista dalla L. 107/2015	Istituto
	Corsi sulla sicurezza: la formazione generale, specifica e dei preposti	X	X	X	tutto il personale della scuola	Previsti dalla legge 81/2006	Istituto
	Corsi sulla sicurezza	X	X	X	studenti della scuola	Previsti dalla legge 81/2006	Istituto
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	Corso di formazione DSA e BES	X			tutti i docenti	Migliorare gli esiti degli studenti (BES e DSA)	Rete d'ambito o Istituto

	Attività formativa	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata	Livello di formazione
PERSONALE ATA	Corso sul programma <i>La Segreteria digitale</i>	X	X	X	personale assistente amministrativo	Applicazione della normativa relativa alla protezione dei dati personali (D.Lg.vo 196/2001), la dematerializzazione e la trasparenza.	Rete d'ambito o Istituto
	Corsi di aggiornamento sulla normativa amministrativa	X	X	X	personale assistente amministrativo	Applicazione delle riforme amministrative	Rete d'ambito o Istituto
	Corso sull'uso dei materiali usati per la pulizia	X			collaboratori scolastici	Uso consapevole dei materiali di origine chimica	Rete d'ambito o Istituto

Sezione 5 - Monitoraggio

5.1 - Valutazione complessiva del processo indicato nel PTOF

Il monitoraggio si svolgerà tra:

- settembre - dicembre 2017 verifica dell'anno scolastico 2016-2017
- settembre - dicembre 2018 verifica dell'anno scolastico 2017-2018
- settembre - dicembre 2019 verifica dell'anno scolastico 2018-2019.

Il monitoraggio delle attività di ampliamento/arricchimento proposte verificherà i seguenti esiti:

- Grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte
- Livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte
- Ricaduta didattica delle attività

Il monitoraggio sull'utilizzo dell'organico dell'autonomia verificherà i seguenti esiti:

- Qualità del modello organizzativo realizzato
- Qualità del modello didattico realizzato
- Rapporto tra i risultati conseguiti e le risorse impiegate

Il monitoraggio verificherà inoltre la partecipazione, la condivisione e la ricaduta formativa.